

Comune di San Gavino Monreale

Provincia del Medio Campidano

Il Revisore unico

Verbale n. 11 del 6 agosto 2015

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2015

L'organo di revisione,

esaminata la proposta di bilancio di previsione 2015, unitamente agli allegati di legge;

Visto:

- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- il d.lgs. 23/6/2011 n.118;
- i principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;
- il principio applicato alla contabilità finanziaria (allegato 4/2 al d.lgs. 118/2011);
- lo statuto ed al regolamento di contabilità;

Presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per l'esercizio 2015, del Comune di San Gavino Monreale che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

San Gavino Monreale 6 agosto 2015

Dr. Stefano Boi

COMUNE DI SAN GAVINO MONREALE

Provincia Del Medio Campidano

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2015

E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

Dr. Stefano Boi

Sommario

VERIFICHE PRELIMINARI

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

EQUILIBRI GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2014

AVVIO DELLA ARMONIZZAZIONE

BILANCIO DI PREVISIONE 2015

- 1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi*
- 2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2015*
- 3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge e spese con esse finanziate*
- 4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente*
- 5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria*
- 6. Verifica iscrizione ed utilizzo dell'avanzo*

BILANCIO PLURIENNALE

- 7. Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale*

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

- 8. Verifica della coerenza interna*
- 9. Verifica della coerenza esterna*

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2015

ENTRATE CORRENTI

SPESE CORRENTI

SPESE IN CONTO CAPITALE

ORGANISMI PARTECIPATI

INDEBITAMENTO

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2015-2017

SCHEMA DI BILANCIO ARMONIZZATO

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

CONCLUSIONI

VERIFICHE PRELIMINARI

Il sottoscritto Dr. Stefano Boi *revisore* ai sensi dell'art. 234 e seguenti del TUEL:

- ricevuto in data 30 luglio 2015 lo schema del bilancio di previsione per l'esercizio 2015, approvato dalla giunta comunale in data 29 luglio 2015 con delibera n. 131 del 29 luglio 2015 e i relativi seguenti allegati:
 - bilancio pluriennale 2015/2017;
 - relazione previsionale e programmatica predisposta dalla giunta comunale;
 - lo schema di bilancio per missioni e programma previsto dall'allegato n. 9 al decreto legislativo n. 118 del 2011, integrato e corretto dal decreto legislativo n. 126 del 2014, ai fini conoscitivi;
 - rendiconto dell'esercizio 2013;
 - le risultanze dei rendiconti dell'esercizio 2013 dell'Unione dei Comuni e delle società partecipate
 - il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del D.Lgs. 163/2006;
 - la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D.Lgs. 267/2000 - TUEL -, art. 35, comma 4 D.Lgs. 165/2001 e art. 19, comma 8, Legge 448/2001);
 - la delibera della G.C. di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
 - la delibera sulla verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinare a residenza, attività produttive e terziario e determinazione del prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
 - la delibera di conferma o di variazione in aumento o in diminuzione dell'addizionale comunale Irpef;
 - la delibera del Consiglio di aumento o diminuzione delle aliquote base dell'I.M.U. come consentito dai commi da 6 a 10 dell'art.13 del D.L. 6/12/2011 n. 201;
 - la delibera del Consiglio di aumento o diminuzione dell'aliquota base della TASI come consentito dall'art. 1, comma 676 della Legge 147/2013;
 - la delibera del Consiglio di commisurazione della tariffa TARI sulla base dei commi da 641 a 668 dell'art. 1 della Legge 147/2013;
 - le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio 2015, le tariffe, le aliquote di imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
 - la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (decreto Min-Interno 18/2/2013);
 - prospetto contenente le previsioni annuali e pluriennali di competenza mista degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno;
 - piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 del D.L. 112/2008);
 - programma delle collaborazioni autonome di cui all'art. 46, comma 2, Legge 133/2008 (
 - limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione (art. 46, comma 3, Legge 133/2008),

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- elenco delle entrate e delle spese con carattere di eccezionalità;
 - quadro analitico delle entrate e delle spese previste relativamente ai servizi con dimostrazione della percentuale di copertura (pubblici a domanda e produttivi);
 - prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 (o 562 per i Comuni non soggetti al patto di stabilità) dell'art.1 della Legge 296/2006 ;
 - prospetto delle spese finanziate con i proventi derivanti dalle sanzioni per violazione del codice della strada;
 - prospetto dimostrativo dei mutui e prestiti in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi;
-
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
 - visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
 - visto il regolamento di contabilità;
 - visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
 - visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in data 29 luglio 2015 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI**EQUILIBRI DI GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2014**

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 15 del 19/05/2015 il rendiconto per l'esercizio 2014.

Da tale rendiconto risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- la gestione dell'anno 2014 è stata improntata al rispetto dei limiti di saldo finanziario disposti dall'art. 31 della Legge 12/11/2011, n.183 ai fini del patto di stabilità interno;
- la gestione dell'anno 2014 è stata improntata al rispetto della riduzione della spesa di personale come disposto dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006 .

Debiti fuori bilancio e passività potenziali

Dalle comunicazioni ricevute risultano i seguenti debiti fuori bilancio da riconoscere:

- Debito a favore della Casa Famiglia "Casa delle stelle" per Euro 11.544,00;
- Debito conseguente a sentenze con successivo atto di precetto nella causa S.M. contro il Comune per Euro 1.336,74;
- Debito verso l'Avv. A.A. Murgia per onorari professionali nella causa C.R. e S. P. contro il Comune per Euro 4.566,04.

Al finanziamento di tali passività l'Ente intende provvedere con risorse RAS e altri fondi di bilancio.

Monitoraggio pagamento debiti

L'ente ha provveduto alla trasmissione mensile alla PCC (Piattaforma per la certificazione dei crediti) dei dati richiesti (art.7 bis del d.l. 8/4/2013 n. 35).

Conclusioni sulla gestione pregressa

L'organo di revisione ritiene, sulla base di quanto sopra esposta, che la gestione finanziaria complessiva dell'ente nel 2014 sia in equilibrio e che l'ente abbia rispettato gli obiettivi di finanza pubblica.

AVVIO DELLA ARMONIZZAZIONE CONTABILE**Riclassificazione per missioni e programmi dei capitoli del PEG**

Al fine dell'elaborazione del bilancio di previsione per missioni e programmi a **carattere conoscitivo**, da affiancare al bilancio di previsione autorizzatorio predisposto secondo lo schema vigente nel 2014, l'ente ha proceduto alla riclassificazione dei capitoli e degli articoli per missioni e programmi, avvalendosi dell'apposito glossario (allegato n. 14/2 al DLgs 118/2011). La nuova classificazione affianca la vecchia, in modo da consentire, a partire dal medesimo bilancio gestionale, l'elaborazione del bilancio di previsione secondo i due schemi.

Situazione di cassa

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2012	2013	2014
Disponibilità	9.750.050,51	11.430.761,92	10.601.643,55
Anticipazioni	0,00	0,00	0,00

In attuazione del principio applicato della contabilità finanziaria n. 10.6, al fine di dare corretta attuazione all'articolo 195 del TUEL, l'ente ha provveduto a calcolare ed a comunicare formalmente al proprio tesoriere l'importo degli incassi vincolati alla data del 31 dicembre 2014, con determina 303 del 3 aprile 2015.

L'entità della cassa vincolata, al 31/12/2014, risulta di euro 5.314.739,03 mentre quella libera è pari a Euro 5.286.904,52

Riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi, in parallelo al riaccertamento ordinario ai fini del rendiconto 2014.

L'Ente con deliberazione G.M. n. 75 del 19/05/2015 ha provveduto ad approvare, ai sensi dell'art. 3, comma 7 del decreto legislativo n. 118/2011, il riaccertamento straordinario dei residui con le seguenti risultanze:

Risultato di amministrazione al 1 gennaio 2015	Euro	11.132.476,04	
di cui:			
Fondo Crediti di dubbia e difficile esazione	Euro	428.819,97	
Fondo Spese legali	Euro	24.319,00	
Totale parte accantonata	Euro		453.138,97
Vincolato da leggi e principi contabili	Euro	1.895.003,67	
Per vincoli derivanti da trasferimenti	Euro	5.918.423,46	
Per vincoli derivanti da contrazione di mutui	Euro	78.336,33	
Per vincoli formalmente attribuiti dall'Ente	Euro	50.546,88	
Totale parte vincolata	Euro		7.942.310,34
Totale parte destinata agli investimenti	Euro		0
Parte libera	Euro		2.737.026,73

BILANCIO DI PREVISIONE 2015**1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi**

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2015, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del TUEL) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del d.lgs.18/8/2000 n.267).

Quadro generale riassuntivo 2015			
Entrate		Spese	
<i>Titolo I:</i> Entrate tributarie	3.035.288,62	<i>Titolo I:</i> Spese correnti	9.554.488,42
<i>Titolo II:</i> Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	5.367.769,72	<i>Titolo II:</i> Spese in conto capitale	8.920.646,14
<i>Titolo III:</i> Entrate extratributarie	1.193.246,08		
<i>Titolo IV:</i> Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	8.113.892,85		
<i>Titolo V:</i> Entrate derivanti da accensioni di prestiti	0,00	<i>Titolo III:</i> Spese per rimborso di prestiti	375.281,54
<i>Titolo VI:</i> Entrate da servizi per conto di terzi	1.651.462,54	<i>Titolo IV:</i> Spese per servizi per conto di terzi	1.651.462,54
<i>Totale</i>	<i>19.361.659,81</i>	<i>Totale</i>	<i>20.501.878,64</i>
Avanzo amministrazione 2014	834.753,29		
FPV per spese correnti	305.465,54		
FPV per spese in conto capitale	0,00	Disavanzo amministrazione 2014	
<i>Totale complessivo entrate</i>	20.501.878,64	<i>Totale complessivo spese</i>	20.501.878,64

A seguito del Riaccertamento straordinario dei residui, in applicazione del principio contabile della competenza finanziaria potenziata, il bilancio nella sua veste tradizionale ha subito importanti modifiche.

L'importo del titolo 1 anno 2015, relativo alle spese correnti, contiene i residui passivi reimputati all'esercizio 2015 (Euro 533.486,10) e il Fondo Pluriennale Vincolato di parte spesa necessario per finanziare i residui reimputati relativi all'anno 2016 (Euro 763,89).

Nella parte Entrate, sempre anno 2015, è presente il FPV (Euro 305.465,54), i residui attivi reimputati nello stesso anno (Euro 228.784,45).

Con riferimento al titolo 2, anno 2015, della spesa questo contiene i residui passivi reimputati nel 2015 (Euro 2.227.554,46) e il fondo pluriennale vincolato parte spesa (Euro 8.809,72). Per la parte Entrata i residui attivi reimputati nello stesso anno (Euro 5.139.882,02)

Il saldo netto *da impiegare* risulta il seguente:

equilibrio finale		
entrate finali (titoli I,II,III e IV)+AV.-	+	18.850.416,10
spese finali (titoli I e II)	-	18.475.134,56
saldo netto da finanziare	-	0,00
saldo netto da impiegare	+	375.281,54

2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2015 **suddivisione gestione corrente e conto capitale**

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
	2013 consuntivo	2014 consuntivo	2015 Previsione
Fondo Pluriennale vincolato - spese correnti			305.465,54
Entrate titolo I	3.380.118,70	3.300.506,97	3.035.288,62
di cui a titolo di F.S.R. o fondo di solidarietà	92.569,22	741.222,43	616.821,38
Entrate titolo II	4.524.250,86	4.422.939,00	5.367.769,72
Entrate titolo III	713.866,39	737.820,41	1.193.246,08
Totale titoli (I+II+III) (A)	8.618.235,95	8.461.266,38	9.901.769,96
Spese titolo I (B)	7.197.198,88	7.396.612,08	9.554.488,42
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	415.309,65	436.573,76	375.281,54
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	1.005.727,42	628.080,54	-28.000,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+) ovvero Copertura disavanzo (-) (E)	240.556,28	404.665,77	28.000,00
Entrate diverse destinate a spese correnti (F) di cui:	0,00	0,00	0,00
Contributo per permessi di costruire			
Altre entrate (specificare)			
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui:	0,00	0,00	0,00
Proventi da sanzioni violazioni al CdS			
Altre entrate (specificare)			
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)			
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)	1.246.283,70	1.032.746,31	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
	2013 Consuntivo	2014 Consuntivo	2015 Previsione
Fondo Pluriennale vincolato - spese in c. capitale			
Entrate titolo IV	513.640,17	1.716.707,01	8.113.892,85
Entrate titolo V **			0,00
Totale titoli (IV+V) (M)	513.640,17	1.716.707,01	8.113.892,85
Spese titolo II (N)	3.760.911,43	1.821.819,20	8.920.646,14
Differenza di parte capitale (P=M-N)	-3.247.271,26	-105.112,19	-806.753,29
Entrate capitale destinate a spese correnti (F)	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)	0,00	0,00	0,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	3.247.271,26	2.027.500,00	806.753,29
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-F+G-H+Q)	0,00	1.922.387,81	0,00

3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge e spese con esse finanziate

La correlazione fra previsione di entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge e spese con essa finanziate assicurata nel bilancio di previsione relativo all'anno 2015.

4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente

La situazione **corrente** dell'esercizio 2015 è influenzata dalle seguenti entrate e spese aventi carattere di eccezionalità e non ripetitive:

Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente	
Tipologia	Accertamenti
Contributo rilascio permesso di costruire	
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	60.300,00
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	10.000,00
Altre (da specificare)	
Totale entrate	70.300,00
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	74.236,31
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Incentivo evasione ICI	9.000,00
Totale spese	83.236,31
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive	-12.936,31

5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

Mezzi propri		
- Fondo pluriennale vincolato - parte capitale		
- avanzo di amministrazione 2014		806.753,29
- avanzo del bilancio corrente		
- alienazione di beni		592.813,25
- contributo permesso di costruire		80.000,00
- altre risorse		
Totale mezzi propri		1.479.566,54
Mezzi di terzi		
- mutui		
- prestiti obbligazionari		
- aperture di credito		
- contributi comunitari		102.988,56
- contributi statali		164.991,51
- contributi regionali		7.171.783,93
- contributi da altri enti		
- altri mezzi di terzi		1.315,60
Totale mezzi di terzi		7.441.079,60
	TOTALE RISORSE	8.920.646,14
	TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA	8.920.646,14

6. Verifica iscrizione ed utilizzo dell'avanzo

È stato iscritto in bilancio l'avanzo d'amministrazione dell'esercizio 2014, finalizzato alle spese di cui alle lettere a), b) e c) del 2° comma dell'art. 187 del TUEL, così distinto:

- vincolato per spese correnti euro 28.000,00
- vincolato per investimenti euro 806.753,29

Come stabilito dal comma 3 bis art. 187 Tuel l'avanzo d'amministrazione non vincolato non potrà essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli:

- 195 – utilizzo di entrate a specifica destinazione
- 222 – anticipazione di tesoreria.

L'avanzo non vincolato può in ogni caso essere utilizzato per i provvedimenti di riequilibrio di cui all'art. 193 del Tuel.

BILANCIO PLURIENNALE**7. Verifica dell'equilibrio corrente e in conto capitale nel bilancio pluriennale**

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE PLURIENNALE		
	2016 Previsione	2017 Previsione
FPV PARTE CORRENTE	763,89	
Entrate titolo I	2.943.358,91	2.933.358,91
di cui a titolo di F.S.R. o fondo di solidarietà	590.899,24	590.899,24
Entrate titolo II	4.549.154,39	4.545.930,07
Entrate titolo III	1.004.786,49	957.959,07
Totale titoli (I+II+III) (A)	8.498.063,68	8.437.248,05
Spese titolo I (B)	8.411.093,85	8.419.162,68
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	86.969,83	18.085,37
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+) ovvero Copertura disavanzo (-) (E)		
Entrate diverse destinate a spese correnti (F) di cui:	0,00	0,00
Altre entrate (specificare)		
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui:	0,00	0,00
Proventi da sanzioni violazioni al CdS		
Altre entrate (specificare)		
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)		
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)	0,00	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE PLURIENNALE		
	2016 Previsione	2017 Previsione
FPV PARTE CAPITALE	8.809,72	
Entrate titolo IV	10.825.074,83	5.000.000,00
Entrate titolo V **		
Totale titoli (IV+V) (M)	10.833.884,55	5.000.000,00
Spese titolo II (N)	10.833.884,55	5.000.000,00
Differenza di parte capitale (P=M-N)	0,00	0,00
Entrate capitale destinate a spese correnti (F)	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)	0,00	0,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)		
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-F+G-H+Q)	0,00	0,00

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

8. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.).

8.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

8.1.1. programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al Decreto del 24/10/2014 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ed adottato dall'organo esecutivo entro il 15 ottobre dell'anno 2014 (Delibera di G.M 168 del 8 ottobre 2014).

Lo schema di programma è stato pubblicato per 60 giorni consecutivi dal giorno 9 ottobre al giorno 9 dicembre dell'anno 2014.

Nello stesso sono indicati i lavori di singolo importo pari o superiore a 100.000 euro.

Gli importi inclusi nello schema, e nel suo aggiornamento, trovano riferimento nel bilancio di previsione annuale e pluriennale.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

8.1.2. programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto n. 126 del 29/07/2015. Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere n. 7 in data 4 agosto 2015 ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001.

9. Verifica della coerenza esterna

9.1. Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: Patto di stabilità

Come disposto dall'art.31, comma 18, della Legge 183/2011, gli enti sottoposti al patto di stabilità devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti, consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2015-2016 e 2017. Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Per l'anno 2015 il calcolo dell'obiettivo viene determinato seguendo una particolare procedura definita dall'intesa sancita nella conferenza Stato città ed autonomie locali del 19 febbraio 2015 e recepita dal D.L. 78/2015. L'obiettivo così determinato è stato opportunamente integrato da ulteriori elementi riferiti al Comune di San Gavino Monreale (Fondo crediti di dubbia esigibilità, patto verticale incentivato, ecc.).

Come indicato nella FAQ n. 28 del sito Arconet, per garantire la neutralità del FPV nel rispetto del patto per gli anni 2016 e 2017, l'ammontare della previsione di accertamenti di parte corrente considerato ai fini del saldo espresso in termini di competenza mista è incrementato dell'importo del fondo pluriennale vincolato di parte corrente iscritto tra le entrate del bilancio di previsione ed è neutralizzato dall'importo definitivo del fondo pluriennale di parte corrente iscritto tra le spese del medesimo bilancio di previsione.

Dal prospetto allegato al bilancio gli obiettivi risultano così conseguibili (valori in migliaia di Euro):

anno	saldo previsto dati bilancio	saldo obiettivo	differenza
2015	193	137	56
2016	337	336	1
2017	317	316	1

L'apposito prospetto, per la parte relativa ai flussi di cassa, è stato elaborato dal settore finanziario in stretta collaborazione con il settore tecnico che ha indicato la tempistica dei pagamenti in base alla programmazione delle spese del titolo II.

Le previsioni di incasso delle entrate del titolo IV e di pagamento delle spese del titolo II, dovranno essere monitorate durante la gestione al fine di mantenere l'obiettivo del rispetto del patto di stabilità interno.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2015

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2015, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

ENTRATE CORRENTI

Entrate tributarie

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto al rendiconto 2013 e al rendiconto 2014:

Entrate Tributarie

	<i>Rendiconto 2013</i>	<i>Rendiconto 2014</i>	<i>Previsione 2015</i>
<i>Categoria I - Imposte</i>			
I.M.U.	636.403,85	576.079,33	446.000,00
I.M.U. recupero evasione	0,00		
I.C.I. recupero evasione	109.989,20	46.000,00	60.000,00
TASI		451.252,19	500.000,00
TASI recupero evasione			
Imposta comunale sulla pubblicità	2.984,64	630,60	2.000,00
Addizionale I.R.P.E.F.	342.977,71	364.556,86	370.000,00
Addizionale com. consumo energia elettrica	24.637,34	675,05	7,57
Imposta di soggiorno			
Altre imposte	0,00	0,00	0,00
<i>Totale categoria I</i>	1.116.992,74	1.439.194,03	1.378.007,57
<i>Categoria II - Tasse</i>			
TOSAP	39.246,36	39.427,28	39.300,00
Tassa Rifiuti	1.289.449,52	5.323,24	11.514,00
TARI/TARES		1.066.354,27	975.545,67
Recupero evasione Tosap	109,59	385,48	300,00
Recupero evasione tassa rifiuti	2.037,06	0,00	300,00
<i>Totale categoria II</i>	1.330.842,53	1.111.490,27	1.026.959,67
<i>Categoria III - Tributi speciali</i>			
Diritti sulle pubbliche affissioni	6.714,21	8.600,24	13.500,00
Fondo sperimentale di riequilibrio			
Fondo solidarietà comunale	925.569,22	741.222,43	616.821,38
Altri tributi propri	0,00	0,00	0,00
<i>Totale categoria III</i>	932.283,43	749.822,67	630.321,38
Totale entrate tributarie	3.380.118,70	3.300.506,97	3.035.288,62

Imposta municipale propria

Il gettito è stato previsto in euro 446.000,00 ed è stato determinato sulla base:

- del gettito incassato nell'Esercizio 2014, al netto della quota relativa all'alimentazione del Fondo di Solidarietà Comunale a livello nazionale;
- delle aliquote deliberate per l'anno 2015 e tenuto conto del regolamento del tributo.

Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni ICI/IMU di anni precedenti è previsto in euro 60.000,00 sulla base degli incassi già avvenuti e degli avvisi ancora da inviare. Nella spesa è prevista la somma di euro 4.849,85 per eventuali rimborsi relativi alle diverse imposte.

Addizionale comunale Irpef

Il Consiglio dell'ente con delibera n. 21 del 29 luglio 2015, ha disposto la conferma dell'addizionale Irpef da applicare per l'anno 2015 nella misura unica del 0,5% .

Il gettito è previsto in euro 370.000,00.

Fondo di solidarietà comunale

Il fondo di solidarietà comunale di cui al comma 380 dell'art. 1 della Legge 24/12/2012 n. 228 è stato previsto sulla base delle comunicazioni del Ministero in Euro 616.821,38, così dettagliato:

- Fondo solidarietà comunale 2015 Euro 590.899,24;
- Integrazione al fondo anni 2013 e 2014 Euro 25.922,14.

TARI

L'ente ha previsto nel bilancio 2015, tra le entrate tributarie la somma di euro. 975.545,67 per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della legge 147/2013 (legge di stabilità 2015).

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

La disciplina dell'applicazione del tributo è stata approvata con regolamento dal Consiglio comunale.

Il Consiglio Comunale ha approvato le tariffe con Deliberazione n. 24 del 29 luglio 2015

TASI

L'ente ha previsto nel bilancio 2015, tra le entrate tributarie, la somma di euro 500.000,00 per il tributo sui servizi indivisibili (TASI) istituito con i commi da 669 a 681 dell'art.1 della legge 147/2013.

La disciplina dell'applicazione del tributo è stata approvata con regolamento dal Consiglio comunale.

L'Ente ha confermato le tariffe in vigore nell'anno 2014 con delibera di Consiglio Comunale n. 23 del 29 luglio 2015.

T.O.S.A.P. (Tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche)

Il gettito della tassa sull'occupazione di spazi e aree pubbliche è stato stimato in Euro 39.600,00, comprensivi di 300,00 Euro relativi al recupero evasione. La stima è stata fatta sulla base dei dati definitivi riferiti all'anno 2014.

L'Ente ha confermato le tariffe in vigore nell'anno 2014 con delibera di Giunta Comunale n. 118 del 29 luglio 2015

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Rapp. 2014/2013	Previsione 2015	Rapp. 2015/2014
Recupero evasione ICI/IMU	109.989,20	46.000,00	41,82%	60.000,00	130,43%
Recupero evasione TASI					
Recupero evasione TARSU/TIA/TARI	2.037,06	1.500,00	73,64%	300,00	20,00%
Recupero evasione altri tributi	109,59	300,00	273,75%	300,00	100,00%
Totale	112.135,85	47.800,00	42,63%	60.600,00	126,78%

Trasferimenti correnti dallo Stato

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base delle comunicazioni del Ministero ed ammonta a Euro 274.406,18.

Contributi per funzioni delegate dalla regione

I contributi per funzioni delegati dalla Regione sono previsti in euro 30.000,00 e sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa.

Contributi da parte di organismi comunitari e internazionali

I contributi di organismi comunitari ed internazionali sono previsti in euro 85.670,92.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di entrata e spesa dei servizi dell'ente a domanda individuale è il seguente:

	Entrate/prov. prev. 2015	Spese/costi prev. 2015	% copertura 2015	% copertura 2014
Mercato Civico G.M. n. 11 del 2/2/2015	23.436,20	41.857,62	55,99%	35,98%
Imp. Sportivi G.M. n. 120 del 29/7/2015	28.610,27	160.564,15	17,82%	17,65%
Teatro Civico G.M. 123 del 29/7/2015	3.904,00	33.250,00	11,74%	9,33%
Mense scol. G-M- 117 del 29/7/2015	124.000,00	124.000,00	100,00%	100,00%
RSU 24 del 29/7/2015	1.033.899,79	1.033.899,79	100,00%	100,00%
Totale	1.213.850,26	1.393.571,56	87,10%	n.d.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2015 in euro 20.000,00.

Con atto G.C. n. 125 del 29 luglio 2015 è stata destinata il 50% del provento negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010.

Accertamento 2013	Rendiconto 2014	Previsione 2015
19.796,86	44.000,00	20.000,00

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue

	Accertamento 2013	Rendiconto 2014	Previsione 2015
Perc. X Spesa Corrente	100,00%	100,00%	100,00%
Spesa per investimenti	zero	zero	zero
Perc. X Investimenti	zero	zero	zero

SPESE CORRENTI

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per intervento, confrontate con i dati del rendiconto 2013 e rendiconto 2014, è il seguente:

Classificazione delle spese correnti per intervento					
	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Previsione 2015	Var. ass. 2015 - 2014	Var. % 2015 - 2014
01 - Personale	1.895.932,84	1.804.223,13	1.974.170,06	169.946,93	9,42%
02 - Acquisto beni di consumo e/o materie prime	119.020,43	130.319,76	188.826,53	58.506,77	44,89%
03 - Prestazioni di servizi	2.605.944,12	1.742.713,50	2.088.921,32	346.207,82	19,87%
04 - Utilizzo di beni di terzi			1.952,91	1.952,91	0,00%
05 - Trasferimenti	2.307.989,75	3.528.452,25	4.571.609,87	1.043.157,62	29,56%
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	75.981,73	54.717,62	31.960,34	-22.757,28	-41,59%
07 - Imposte e tasse	143.975,10	62.183,32	327.765,45	265.582,13	427,10%
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	48.354,91	74.002,50	294.236,31	220.233,81	297,60%
09 - Ammortamenti di esercizio			0,00	0,00	
10 - Fondo svalutazione crediti			46.045,63	46.045,63	
11 - Fondo di riserva			29.000,00	29.000,00	
Totale spese correnti	7.197.198,88	7.396.612,08	9.554.488,42	2.157.876,34	29,17%

Spese di personale

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2015 in euro 2.110.972,63 riferita a n. 47 dipendenti più il segretario, pari a euro 43.978,60 per dipendente, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- ❑ dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 del d.l. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- ❑ dei vincoli disposti dall'1/1/2013 dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- ❑ dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma della Legge 296/2006;
- ❑ degli oneri relativi alla contrattazione decentrata che, non essendo stato costituito il fondo, sono stati previsti sulla base dei dati relativi all'anno 2014.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Si ricorda che gli oneri della contrattazione decentrata previsti per gli anni dal 2015 al 2017, non devono superare il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

Si ricorda, inoltre, che il trattamento economico complessivo previsto per gli anni dal 2015 al 2017 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non deve superare il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del D.L. 78/2010..

Limitazione spese di personale

Le spese di personale, come definite dall'art.1, comma 557 della Legge 296/2006, subiscono la seguente variazione:

anno	Importo
2011	1.654.408,32
2012	1.608.328,63
2013	1.570.248,45
media 2011/2013	1.610.995,13

Spese per il personale (Verifica del limite)

	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Previsione 2015
spesa intervento 01	1.895.932,84	1.804.223,13	1.974.170,06
spese incluse nell'int.03	41.915,20	27.421,18	21.000,00
irap	109.978,56	33.882,04	115.802,57
altre spese incluse	34.342,65		
Totale spese di personale	2.082.169,25	1.865.526,35	2.110.972,63
spese escluse	511.920,80	420.099,31	506.453,67
Spese soggette al limite (c. 557 o 562)	1.570.248,45	1.445.427,04	1.604.518,96
Spese correnti	7.197.198,88	7.396.612,08	9.554.488,42
Incidenza % su spese correnti	28,93%	25,22%	16,79%

Limitazione trattamento accessorio

L'ammontare delle somme destinate al trattamento accessorio non dovranno superare il corrispondente ammontare dell'esercizio 2010, ridotto annualmente in misura proporzionale all'eventuale riduzione del personale in servizio come disposto dal comma 2 bis dell'art. 9 del D.L. 78/2010.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008)

Per il 2015 non sono previste in bilancio spese, soggette a vincolo, per incarichi di collaborazione autonoma.

I contratti di collaborazione potranno comunque essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge.

Si ricorda che l'ente deve pubblicare regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dalla normativa vigente per le spese in oggetto le previsioni per l'anno 2015 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	Previsione 2015	sforamento
Studi e consulenze (1)	0,00	88,00%	0,00	0,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	2.000,00	80,00%	400,00	400,00	0,00
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00	0,00	0,00
Missioni	16.234,70	50,00%	8.117,35	2.150,83	0,00
Formazione	18.000,00	50,00%	9.000,00	3.518,31	0,00

(1) l'art.1, comma 5 del d.l. 101/2013 per l'anno 2015 pone il limite della spesa per studi e consulenze nel 75% di quella sostenuta nel 2014.

La Corte costituzionale con sentenza 139/2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente.

Non sono previste in bilancio spese per studi e consulenze.

L'art.16, comma 26 del D.L. 138/2011, dispone l'obbligo per i Comuni di elencare le spese di rappresentanza sostenute in ciascun anno in un prospetto da allegare al rendiconto e da trasmettere alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti. Il prospetto deve essere pubblicato nel sito web dell'ente entro 10 giorni dalla approvazione del rendiconto.

Spese per autovetture (art.5 comma2 d.l. 95/2012)

Relativamente ai vincoli di spesa cui sopra è necessario che l'Ente si doti di apposite rilevazioni contabili, anche per centri di costo, al fine di estrapolare i dati necessari per la verifica dei limiti disposti dall'art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012.

Si ricorda che le spese per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi non devono superare il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione incarichi in materia informatica

Gli enti locali dall'1/1/2013 possono conferire incarichi di consulenza in materia informatica solo in casi eccezionali, adeguatamente motivati, in cui occorra provvedere alla soluzione di problemi specifici connessi al funzionamento dei sistemi informatici. La violazione della disposizione di cui al presente comma è valutabile ai fini della responsabilità amministrativa e disciplinare dei dirigenti.

Oneri straordinari della gestione corrente

Tra gli oneri straordinari della gestione sono previsti principalmente importi relativi a rimborsi di imposte, spese per elezioni, spese per referendum, spese per arretrati contributivi e spese per sanzioni.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

Fondo crediti di dubbia esigibilità

In applicazione del punto 3.3 e dell'esempio n. 5 del principio applicato alla contabilità finanziaria allegato 4.2 al d.lgs. 118/2011, è stanziata nel bilancio di previsione una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

Nel primo esercizio di applicazione del principio è possibile stanziare in bilancio una quota almeno pari al 36% dell'importo dell'accantonamento quantificato nel prospetto riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità allegato al bilancio di previsione. Negli esercizi successivi lo stanziamento minimo è da calcolare secondo le percentuali seguenti:

2015	2016	2017	2018	2019
36%	55%	70%	85%	100%

L'ammontare del fondo si articola secondo il seguente schema:

Categoria Entrata	Accant. 2015	Accant. 2016	Accant. 2017
Sanzion CDS	787,18	1.202,64	1.530,63
Notifiche	369,52	564,54	718,51
TARI	44.809,73	68.459,30	87.130,02
ALTRO	79,20	121,00	154,00
TOTALE ACCANTONATO	46.045,63	70.347,48	89.533,16

L'obbligo di iscrivere in bilancio un fondo svalutazione crediti di importo non inferiore al 25% dei residui attivi di cui ai titoli I e III, aventi anzianità superiore a 5 anni stabilito dall'art.6, comma 17 del D.L. 6/7/2012, n.95, convertito in Legge 135/2012, e stato abrogato a decorrere dal 1/1/2015 con la lett. f) del comma 1 dell'art. 77, D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, aggiunto dall'art. 1, comma 1, lett. a), D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126.

Fondo di riserva

La consistenza del fondo di riserva ordinario, pari a 29.000,00, Euro rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità ed è pari allo 0,3 % delle spese correnti.

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a euro 8.920.646,14, è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri.

Finanziamento spese investimento con indebitamento

Per gli anni 2015/2017 non sono previste spese di investimento finanziate con indebitamento.

Contratti di Leasing

Per gli anni in esame non è prevista l'attivazione di alcun contratto di leasing.

Proventi da alienazioni immobiliari

Si ricorda che l'articolo 56 bis, comma 11 del DL 69/2013 obbliga gli enti a destinare prioritariamente il 10% dei proventi netti da alienazione di immobili all'estinzione anticipata dei mutui.

Limitazione acquisto immobili

Non è prevista alcuna spesa per l'acquisto di immobili.

Si ricorda che ai sensi del comma 1 ter dell'articolo 12 del D.L. 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla Legge 15 luglio 2011, n. 111, a decorrere dal 1° gennaio 2014 al fine di pervenire a risparmi di spesa ulteriori rispetto a quelli previsti dal patto di stabilità interno, gli enti territoriali effettuano operazioni di acquisto di immobili solo:

- a) siano comprovate documentalmente l'indispensabilità e l'indilazionabilità attestate dal responsabile del procedimento;
- b) la congruità del prezzo sia attestata dall'Agenzia del demanio, previo rimborso delle spese.
- c) delle predette operazioni sia data preventiva notizia, con l'indicazione del soggetto alienante e del prezzo pattuito, nel sito internet istituzionale dell'ente.

Limitazione acquisto mobili e arredi

Non è prevista alcuna spesa per l'acquisto di mobili e arredi.

Si ricorda che negli anni 2013, 2014 e 2015 gli enti locali non possono effettuare spese di ammontare superiore al 20 per cento della spesa sostenuta in media negli anni 2010 e 2011 per l'acquisto di mobili e arredi, salvo che l'acquisto sia funzionale alla riduzione delle spese, connesse alla conduzione degli immobili. In tal caso il collegio dei revisori dei conti o l'ufficio centrale di bilancio verifica preventivamente i risparmi realizzabili, che devono essere superiori alla minore spesa derivante dall'attuazione della limitazione di cui sopra. La violazione della presente disposizione è valutabile ai fini della responsabilità amministrativa e disciplinare dei dirigenti.

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del 2014 l'ente non ha provveduto ad esternalizzare alcun servizio.

Per l'anno 2015, l'ente non prevede di esternalizzare alcun servizio.

INDEBITAMENTO

Limiti capacità di indebitamento

Per l'anno 2015 non è previsto il ricorso all'indebitamento

Si ricorda, che ai sensi dell'art. 119 della Costituzione e dell'art. 30, comma 15, della Legge n. 289/02 sussiste il divieto per gli enti di indebitarsi per finanziare spese diverse da quelle di investimento. La definizione di indebitamento e delle spese di investimento finanziabili con lo stesso, sono contenute nell'art. 3, commi da 16 a 21 della Legge 350/2003.

Verifica della capacità di indebitamento			
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2013		<i>Euro</i>	8.618.235,95
Limite di impegno di spesa per interessi passivi	10,00%	<i>Euro</i>	861.823,60
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti		<i>Euro</i>	31.960,34
Incidenza percentuale sulle entrate correnti		%	0,37%
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui		<i>Euro</i>	829.863,26

L'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente è così prevista:

	2015	2016	2017
Interessi passivi	31.960,34	18.110,15	9.307,31
entrate correnti penultimo anno prec.	8.618.235,95	8.461.266,38	9.648.027,54
% su entrate correnti	0,37%	0,21%	0,10%
Limite art.204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a euro 31.960,34, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come modificato dall'art.8 della Legge 183/2011.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2012	2013	2014	2015	2016	2017
Residuo debito (+)	1.891.561,79	1.402.243,71	986.389,05	518.650,78	143.369,24	56.399,41
Nuovi prestiti (+)						
Prestiti rimborsati (-)	- 489.318,08	- 415.309,65	- 436.573,76	- 375.281,54	- 86.969,83	- 18.085,37
Estinzioni anticipate (-)						
Altre variazioni +/-		- 545,01	- 31.164,51			
Totale fine anno	1.402.243,71	986.389,05	518.650,78	143.369,24	56.399,41	38.314,04

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2012	2013	2014	2015	2016	2017
Oneri finanziari	107.089,60	75.981,73	54.717,62	31.960,34	18.110,15	9.307,31
Quota capitale	489.318,08	415.309,65	436.573,76	375.281,54	86.969,83	18.085,37
Totale fine anno	596.407,68	491.291,38	491.291,38	407.241,88	105.079,98	27.392,68

STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

L'ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

CONTRATTI DI LEASING

L'ente non ha in corso contratti di locazione finanziaria.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2015-2017

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del TUEL e secondo lo schema approvato con il D.P.R. n. 194/1996.

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in programmi, titoli, servizi ed interventi.

Le spese correnti sono ripartite tra consolidate e di sviluppo.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- ❑ dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del TUEL e dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1;
- ❑ dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- ❑ degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'articolo 183, commi 6 e 7, dell'articolo 200 e dell'articolo 201, comma 2, del Tuel;
- ❑ delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;
- ❑ della manovra tributaria e tariffaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente;
- ❑ della programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 91 del Tuel;
- ❑ del rispetto del patto di stabilità interno e dei vincoli di finanza pubblica;
- ❑ del piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare;
- ❑ delle riduzioni dei trasferimenti e dei vincoli sulle spese di personale.

Le previsioni pluriennali 2015-2017, suddivise per titoli, presentano la seguente evoluzione:

previsioni pluriennali 2015-2017

Entrate		<i>Previsione 2015</i>	<i>Previsione 2016</i>	<i>Previsione 2017</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I		3.035.288,62	2.943.358,91	2.933.358,91	8.912.006,44
Titolo II		5.367.769,72	4.549.154,39	4.545.930,07	14.462.854,18
Titolo III		1.193.246,08	1.004.786,49	957.959,07	3.155.991,64
Titolo IV		8.113.892,85	10.825.074,83	5.000.000,00	23.938.967,68
Titolo V		0,00	0,00	0,00	0,00
Somma		17.710.197,27	19.322.374,62	13.437.248,05	50.469.819,94
Avanzo		834.753,29		0,00	834.753,29
Fondo plurienn. vincolato		305.465,54	9.573,61		315.039,15
Totale		18.850.416,10	19.331.948,23	13.437.248,05	51.619.612,38

Spese		<i>Previsione 2015</i>	<i>Previsione 2016</i>	<i>Previsione 2017</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I		9.554.488,42	8.411.093,85	8.419.162,68	26.384.744,95
Titolo II		8.920.646,14	10.833.884,55	5.000.000,00	24.754.530,69
Titolo III		375.281,54	86.969,83	18.085,37	480.336,74
Somma		18.850.416,10	19.331.948,23	13.437.248,05	51.619.612,38
Disavanzo presunto		0,00	0,00	0,00	0,00
Totale		18.850.416,10	19.331.948,23	13.437.248,05	51.619.612,38

Le previsioni pluriennali di spesa corrente suddivise per intervento presentano la seguente evoluzione:

	Previsioni 2015	Previsioni 2016	var.% su 2015	Previsioni 2017	var.% su 2016
01 - Personale	1.974.170,06	1.833.818,49	-7,11%	1.818.410,52	-0,84%
02 - Acquisto di beni di consumo e materie prime	188.826,53	135.620,65	-28,18%	133.620,65	-1,47%
03 - Prestazioni di servizi	2.088.921,32	1.879.109,82	-10,04%	1.879.130,08	0,00%
04 - Utilizzo di beni di terzi	1.952,91	2.704,02	38,46%	2.704,02	0,00%
05 - Trasferimenti	4.571.609,87	3.859.772,48	-15,57%	3.876.772,48	0,44%
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	31.960,34	18.110,15	-43,34%	9.307,31	-48,61%
07 - Imposte e tasse	327.765,45	343.610,76	4,83%	342.684,43	-0,27%
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	294.236,31	242.000,00	-17,75%	241.000,00	-0,41%
09 - Ammortamenti di esercizio	0,00				
10 - Fondo svalutazione crediti	46.045,53	70.347,48	52,78%	89.533,19	27,27%
11 - Fondo di riserva	29.000,00	26.000,00	-10,34%	26.000,00	0,00%
Totale spese correnti	9.554.488,32	8.411.093,85	-11,97%	8.419.162,68	0,10%

La spesa in conto capitale prevista nel bilancio pluriennale risulta così finanziata:

	<i>Previsioni 2015</i>	<i>Previsioni 2016</i>	<i>Previsioni 2017</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo IV				
Alienazione di beni	592.813,25	262.370,12	260.000,00	1.115.183,37
Trasferimenti c/capitale Stato	164.991,51			164.991,51
Trasferimenti di capitale dalla Regione	7.171.783,93	10.482.704,71	4.660.000,00	22.314.488,64
Trasferimenti c/capitale da enti pubblici	104.304,16			104.304,16
Trasferimenti da altri soggetti	80.000,00	80.000,00	80.000,00	240.000,00
Totale	8.113.892,85	10.825.074,83	5.000.000,00	23.938.967,68
Titolo V				
Finanziamenti a breve termine				
Assunzione di mutui e altri prestiti				
Emissione di prestiti obbligazionari				
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00
FPV parte Capitale		8.809,72		8.809,72
Avanzo di amministrazione	806.753,29			806.753,29
Risorse correnti per investimento				0,00
Totale	8.920.646,14	10.833.884,55	5.000.000,00	24.754.530,69
Spesa titolo II	8.920.646,14	10.833.884,55	5.000.000,00	24.754.530,69

SCHEMA BILANCIO ARMONIZZATO

lo schema di bilancio per missioni e programma previsto dall'allegato n. 9 al decreto legislativo n 118 del 2011, integrato e corretto dal decreto legislativo n. 126 del 2014, ai fini conoscitivi è il seguente:

1. Entrate previsioni di competenza

TITOLO	DENOMINAZIONE			
		PREVISIONI ANNO 2015	PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	305.465,54	763,89	-
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	-	8.809,72	-
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	834.753,29		
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente	-		
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	3.035.288,62	2.943.358,91	2.933.358,91
2	Trasferimenti correnti	5.650.999,29	4.863.210,67	4.883.210,67
3	Entrate extratributarie	818.465,73	667.505,89	620.678,47
4	Entrate in conto capitale	8.205.443,63	10.848.299,15	5.000.000,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	-	-
6	Accensione prestiti	-	-	-
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	-	-
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	1.651.462,54	1.651.462,54	1.651.462,54
TOTALE TITOLI		19.361.659,81	20.973.837,16	15.088.710,59
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		20.501.878,64	20.983.410,77	15.088.710,59

2. Spese previsioni di competenza

TITOLO	DENOMINAZIONE				
			PREVISIONI ANNO 2015	PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		0,00	0,00	0,00
1	SPESE CORRENTI	previsione di competenza	9.554.488,42	8.411.093,85	8.419.162,68
		<i>di cui già impegnato*</i>	533.486,10	763,89	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	763,89	(0,00)	(0,00)
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	previsione di competenza	8.920.646,14	10.833.884,55	5.000.000,00
		<i>di cui già impegnato*</i>	2.227.554,46	6.141.165,92	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	8.809,72	(0,00)	(0,00)
3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato*</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	(0,00)	(0,00)
4	RIMBORSO DI PRESTITI	previsione di competenza	375.281,54	86.969,83	18.085,37
		<i>di cui già impegnato*</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	(0,00)	(0,00)
5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	previsione di competenza	0	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato*</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	(0,00)	(0,00)
6	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	previsione di competenza	1.651.462,54	1.651.462,54	1.651.462,54
		<i>di cui già impegnato*</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	(0,00)	(0,00)
	TOTALE TITOLI	previsione di competenza	20.501.878,64	20.983.410,77	15.088.710,59
		<i>di cui già impegnato*</i>	2.761.040,56	6.141.929,81	-
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	9.573,61	-	-
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	previsione di competenza	20.501.878,64	20.983.410,77	15.088.710,59
		<i>di cui già impegnato*</i>	2.761.040,56	6.141.929,81	-
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	9.573,61	-	-

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2015

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze del rendiconto 2014;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del patto di stabilità interno e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;

b) Riguardo alle previsioni parte corrente pluriennali

Attendibili e congrue le previsioni contenute nel bilancio pluriennale in quanto rilevano:

- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nella relazione previsionale e programmatica e nel programma triennale del fabbisogno di personale;
- gli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.

c) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con gli atti di programmazione, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti per l'anno 2015 sarà possibile a condizione che siano concretamente reperite le risorse

d) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica (patto di stabilità)

Coerenti con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2015, 2016 e 2017, gli obiettivi di finanza pubblica.

e) Obbligo di pubblicazione

Si ricordano gli obblighi di pubblicazione stabiliti dagli artt. 29 e 33 del d.gs. 14/3/2013 n.33:

- del bilancio e documenti allegati, nonché in forma sintetica, aggregata e semplificata entro 30 giorni dall'adozione
- dei dati relativi alle entrate e alla spesa del bilancio di previsione in formato tabellare aperto secondo lo schema definito con Dpcm 22/9/2014;
- degli indicatori dei propri tempi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture con cadenza trimestrale secondo lo schema tipo definito con Dpcm 22/9/2014.

f) Adempimenti per il completamento dell'armonizzazione contabile

L'Ente ha tempestivamente avviato le attività necessarie per dare attuazione agli adempimenti previsti dall'armonizzazione contabile.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente,

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti per il patto di stabilità e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2015 e sui documenti allegati.

San Gavino Monreale, 6 agosto 2015

Il Revisore
DR. Stefano Boi